La Camera ha approvato il documento con cui il governo, e il Paese, si impegna, in base alla Risoluzione dell'ONU del 1973, ad attuare una strategia diplomatica per risolvere la situazione in Libia. Non è previsto esplicitamente nessun intervento a terra, per i rischi connessi agli obbiettivi civili, anche se è evidente che gli attacchi aerei non potranno essere così precisi da colpire solo le forze lealiste. Il governo si è inoltre impegnato a proporre agli alleati e all'ONU un termine all'intervento militare che altrimenti avrebbe costi troppo esosi per il nostro paese, in termini economici e sociali, come riporta il testo della mozione. La Lega, nonostante le ripetute minacce al governo, ha votato a favore della mozione, insieme a Pdl e Responsabili.

Fonte: Ansa

Paola Cama/DEApress